



Diritto & Fisco

Capital
IN EDICOLA
E IN DIGITALE
Class Editori

Unità integrata tra Agenzia e Guardia di finanza per le nuove verifiche sui conti correnti

Controlli fiscali si parte dai c/c A regime l'estrapolazione dei dati dell'archivio rapporti

Pagina a cura
DI CRISTINA BARTELLI

Pronte le liste selettive dei controlli sui conti correnti da parte del Fisco. Completata la sperimentazione, la macchina è pronta a girare a pieno regime. L'Archivio dei rapporti finanziari sarà la sorgente principale da cui attingere, per moltiplicare liste selettive di controllo su coloro che presentano anomalie tali da meritare un accertamento e una richiesta di approfondimento da parte del Fisco. Tanto da potenziare il software applicativo utilizzato finora, Vera (sistema anti evasione), con una nuova formulazione Vear (Vestizione elenchi con dati archivio rapporti) che associa i dati finanziari a "percorsi selettivi diversi e non attinenti ai dati finanziari". È questa una delle novità messe a punto dall'Agenzia delle entrate, guidata da Ernesto M. Ruffini, e comunicata agli uffici territoriali, nel piano controlli 2024, attuativo delle linee guida del ministero dell'economia che ItaliaOggi è in grado di anticipare. Nelle 60 pagine di documento le novità non mancano. Si crea una task force permanente Agenzia Entrate, Guardia di finanza che hanno costituito l'Unità integrata permanente di analisi del rischio per compiere assieme le attività di analisi di rischio volte soprattutto a identificare fenomeni di pianificazione fiscale aggressiva e comportamenti, come indica lo stesso documento, di tax "non" compliance. Le liste selettive saranno rese disponibili agli uffici attraverso un nuovo applicativo dal suggestivo nome di Laser (Lavorazione soggetti con elementi di rischio).

Archivio rapporti finanziari, verifiche in crescita. Le indicazioni, che arrivano agli uffici, non lasciano spazio a dubbi: la strada maestra dei controlli sono le informazioni dell'archivio rapporti: «Il puntuale ricorso all'utilizzo dei dati presenti nell'ADR (archivio dei rapporti finanziari)», sottolinea l'Agenzia, «costituisce una best practice che gli uffici sono tenuti a valorizzare nei propri percorsi di controllo. Al riguardo è in corso l'ulteriore

Verifiche sugli splafonamenti degli aiuti di stato e su tutti i crediti di imposta. Accertamenti a ampio raggio da parte dell'Agenzia delle entrate che non si fermano soltanto alle cessioni crediti dei crediti edilizi. L'attività di controllo 2024 dell'Agenzia delle entrate sarà rivolta anche alle analisi volte a intercettare fenomeni di sottofatturazione o non corretta contabilizzazione dei ricavi.

Sorvegliato speciale il credito di imposta per ricerca e sviluppo e l'attività in particolare dei consulenti: «le imprese beneficiarie risultano assistite da soggetti che svolgono attività di consulenza sulle diverse misure agevolative, e che appaiono specializzati nella predisposizione di documentazione solo formalmente corretta al fine di dimostrare la spettanza del credito».

Altro indice di anomalia evidenziato dagli uffici dell'amministrazione finanziaria le posizioni incoerenti rispetto ai presupposti oggettivi e soggettivi della misura agevolativa. «Tali incoerenze», evidenzia il documento, «possono rappresentare i primi indicatori di rischio e sono individuabili quando l'attività di ricerca e sviluppo, soprattutto se interna all'azienda, è difficilmente compatibile con l'attività economica dichiarata, con la struttura organizzativa dell'impresa, con l'assenza di costi per l'attività di ricerca e sviluppo interna negli anni precedenti all'istituzione del credito d'imposta».

incremento delle attività con il rilascio di nuove liste, nonché una nuova modalità di impiego di tali informazioni, che potranno essere fornite agli Uffici a corredo di specifici elenchi di contribuenti risultati meritevoli di approfondimenti istruttori, sulla base di percorsi selettivi diversi e non attinenti esclusivamente ai dati finanziari (c.d. vestizione con i dati ADR)». In buona sostanza, si procederà a un affiancamento di dati finanziari a dati extra finanziari con un utilizzo di dati integrati. Le prime liste selettive, si desume dal documento, hanno avuto a oggetto enti associativi, società sportive dilettantistiche, società di persone e società di capitali con omessa dichiarazione o per incongruenze dichiarative. Dunque spiega il documento: «è stata

Più nel dettaglio gli Uffici sono stati invitati a passare al setaccio anomalie e incongruenze legate ai soggetti destinatari dei crediti agevolativi utilizzati in compensazione, oltre a ricerca e sviluppo: «crediti d'imposta per ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design e innovazione estetica, credito di imposta per investimenti nel Mezzogiorno, credito di im-



Sotto la lente consulenze per documentazioni incomplete

posta per i beni strumentali 4.0, crediti d'imposta per i beni immateriali 4.0, credito d'imposta per i beni immateriali standard, credito d'imposta rimanenze magazzino».

C'è poi un particolare focus legato all'approfondimento sul controllo degli aiuti di stato. I controlli 2024 saranno indirizzati nei confronti dei contribuenti che hanno fruito di aiuti di stato fiscali automatici per il periodo di imposta 2020 del periodo Covid.

I controlli si concentreranno su quei contribuenti per cui il processo di registrazione nei diversi registri si è correttamente concluso. Si verificherà che sia stato rispettato il cumulo nel rispetto del plafond. Gli alert scatteranno per coloro che avranno indicato dati non coerenti con la disciplina agevolativa o perché non sono stati registrati gli aiuti. Per quelli di epoca Covid si valuterà se è stato superato il massimale previsto. Riflettori puntati anche per coloro che hanno fruito del contributo a fondo perduto per attività economiche e commerciali nei centri storici e che hanno cumulato altri aiuti di stato.

10 I documenti commentati in diritto&fisco sono sul sito [https://www.italiaoggi.it/documenti-italioggi](https://www.italiaoggi.it/documenti-italiaoggi)

© Riproduzione riservata

ItaliaOggi Sette

Il settimanale dedicato alle imprese e ai professionisti diretto da Marino Longoni

Notizie e approfondimenti su:

- fisco
- professioni
- lavoro
- giustizia
- previdenza
- ambiente
- contabilità
- condominio
- diritto societario
- privacy
- agevolazioni
- innovazione
- intelligenza artificiale

e molto altro...

DA LUNEDÌ, IN EDICOLA PER TUTTA LA SETTIMANA

Da domenica in digitale solo per gli abbonati

© Riproduzione riservata